



Consiglio Regionale della Campania

APPROVATO / A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 3 luglio 2018

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 275/4/X REG-PA Napoli, 11/12/2017

Prot. n. 238/17/Ben.

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo 0020102/1 Data: 14/12/2017 10:04
Ufficio Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

SEDE

MOZIONE

Oggetto: Intervento presso il Ministero della Salute per chiedere di rendere prescrivibili dai Medici di medicina Generale i farmaci di nuova generazione inibitori del co-trasportatore2 sodio-glucosio (SGLT-2 inibitori): le Glifozine.

I sottoscritti Flora Beneduce, Armando Cesaro, Maria Grazia Di Scala, Monica Paolino, Ermano Russo e Gianpiero Zinzi nella loro qualità di Consiglieri regionali, ai sensi dell' art. 121 del Regolamento

Premesso:

- Che le malattie croniche sono in aumento nella nostra Regione e rappresentano la gran parte delle patologie oggi curabili grazie ai farmaci innovativi;
- Che la prescrizione di alcune classi dei farmaci innovativi è inibita ai Medici di Medicina Generale e che per tale motivo, questi non hanno accesso all'informazione scientifica ad essi relativi;
- Che tra i pazienti affetti da patologie croniche, quelli con diabete sono tra i più colpiti da tale limitata modalità di accesso alle cure e spesso sono costretti a rinunciare a curarsi o a curarsi con farmaci meno efficaci ma prescrivibili dal medico di base;
- Che le comorbilità cardiovascolari nei diabetici sono in grado di aumentare di 2-3 volte il rischio di insufficienza cardiaca, e di ridurre l'aspettativa di vita anche fino a 5-15 anni;
- Che con la suddetta attività di informazione scientifica i Medici di Medicina Generale sarebbero nelle condizioni di stratificare la popolazione diabetica per gravità e trattare con i farmaci di nuova generazione solo quei pazienti che realmente ne necessitano secondo rigorosi criteri di appropriatezza;



Consiglio Regionale della Campania

- Che l'impossibilità per i Medici di Medicina Generale di prescrivere i predetti farmaci innovativi, procura danni incalcolabili alla salute di larga parte dei pazienti cui è, in conseguenza, precluso l'accesso ad una cura adeguata;
- Che le difficoltà per le persone affette da una malattia cronica, di accedere facilmente ai farmaci innovativi obbliga i pazienti a ricorrere allo specialista per avere l'indicazione del piano terapeutico con conseguente impatto sul percorso di cura del paziente (prenotazione al CUP, accesso al medico specialista con una lista di attesa anche di sei mesi).

Considerato

- Che i Medici di Medicina Generale, continuano a prescrivere come farmaco antidiabetico le Su/Glinidi nonostante numerosi studi scientifici ne evidenziano limiti di sicurezza e tollerabilità;
- Che le ragioni di questo dato sono da ricercarsi nel fatto che ai Medici di Medicina Generale, in Italia, è preclusa la prescrizione delle terapie innovative e di comprovata efficacia e sicurezza come gli incretino-mimetici (DPP-4, i GPL, 1) e le glifozine (gli SGLT2 inibitori);
- Che alla luce dei dati della lettura e dell'analisi comparativa dei dati generati dal registro AIFA le glifozine offrono una nuova opportunità terapeutica anche in associazione con terapia insulinica, caratterizzata da efficacia, sicurezza, facilità d'uso, basso rischio di ipoglicemia, effetto neutro sul peso corporeo;
- Che, come tale, questa classe di farmaci deve essere considerata a pieno titolo tra le scelte terapeutiche che il medico può e deve mettere in atto per garantire l'adeguato controllo glicemico come, peraltro, già previsto dagli Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito.

Preso atto

- Che l'Italia è l'unico Paese europeo in cui non è consentita la prescrizione di questi farmaci innovativi gli incretino-mimetici e le glifozine di nuova generazione da parte dei Medici di Medicina Generale, e che questo ha consentito negli altri Paesi un più appropriato uso delle risorse potendo loro identificare precocemente i pazienti che ne avessero bisogno;
- Che il trattamento dei pazienti con le glifozine di nuova generazione genererebbe anche vantaggi economici e gestionali legati, per esempio, alla minore incidenza di eventi avversi o complicanze;
- Che, inoltre, l'effetto cardioprotettivo di tali farmaci (i pazienti trattati con SGLT2 inibitori hanno presentato, in tutti i paesi, una riduzione della incidenza di scompenso che è quantificabile in circa il 50%) è scientificamente documentato su riviste internazionali ad alto impact factor.



Consiglio Regionale della Campania

Preso atto inoltre

- Che in data 31 luglio 2017 il Consiglio Regionale della Campania ha già approvato all'unanimità la mozione che chiedeva di intervenire presso il Ministero della Salute al fine di rendere prescrivibile dai Medici di medicina Generale i farmaci incretino-mimetici di nuova generazione per il Diabete Mellito tipo 2.

Tanto premesso, considerato e preso atto

IMPEGNANO

Il Presidente della Giunta Regionale On.le Vincenzo De Luca ad intervenire presso il Ministero della Salute al fine di trovare la migliore soluzione per risolvere la questione della prescrizione dei farmaci di nuova generazione.

I Consiglieri regionali

Flora Beneduce

Armando Cesaro

Maria Grazia Di Scala

Monica Paolino

Ermanno Russo

Gianpiero Zinzi